

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**

**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006**

Modifica progettuale: ***“Impianto per la produzione di aggregati riciclati, aggregati naturali, misti cementati – FRANTUMAZIONE E RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI PER UNA CAPACITA' SUPERIORE A 10 T/GIORNO.”***

Comune **CORCIANO (PG)**, loc. **TAVERNE**

Proponente: **DITTA PELLICCIA ILARIO (cod. pratica 07/94/2022)**

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1  
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

**La Commissione, costituita da:**

- Dott. Ing. Michele Zappia, per la componente: AGENTI FISICI, ARIA E CLIMA;
- Arch. Roberta Panella, per la componente: TUTELA DEL PAESAGGIO;
- Geom. Gianluca Bonaccini, per il settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

**Riunitasi in data 08/09/2022**

**VISTO** lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

**ATTESO** che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente AGENTI FISICI, ARIA E CLIMA;

**VISTE** le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

**CONSIDERATE** le osservazioni pervenute, presentate dalla PROVINCIA DI PERUGIA, con PEC n.189301 del 23/08/2022.

**TENUTO CONTO** dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006.

**ATTESO** che la modifica progettuale, consistente nell'incremento (da 58.200 a 117.000 t/anno) dei quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi da avviare a recupero (R5), pur determinando un aumento della potenzialità massima di trattamento giornaliero, non comporta variazioni della quantità massima istantanea di rifiuti trattabili, né modifiche alle componenti impiantistiche e/o al ciclo produttivo.

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)****D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

**TENUTO CONTO** che la stessa non prevede la realizzazione di nuove opere e, pertanto, non richiede alcuna fase di cantiere.

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda:

- il traffico veicolare gli impatti associati all'incremento stimato del flusso, di circa 20 autocarri/giorno, indotto dall'esercizio dell'attività in progetto, non risultano rilevanti vista la collocazione in area industriale del sito impiantistico in argomento;
- la componente atmosfera lo Studio Preliminare Ambientale (SPA) ha previsto l'adozione di misure di prevenzione e mitigazione delle emissioni diffuse quali:
  - barriera frangivento perimetrale finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
  - bagnatura del materiale lapideo alimentato ai processi di frantumazione e vagliatura per mezzo di nebulizzatori d'acqua installati in corrispondenza della tramoggia di alimentazione del mulino e del rispettivo nastro trasportatore di scarico;
  - umidificazione delle vie d'accesso/uscita degli autocarri e dei cumuli di materiale polverulento prevedendo il potenziamento del sistema di irrigazione delle aree di stoccaggio dei cumuli, così da renderlo adeguato rispetto alla modifica in progetto di dette aree;
- la componente rumore non essendo prevista l'introduzione di ulteriori macchinari/apparecchiature, l'unica sorgente che subirà un incremento è il flusso di traffico indotto dall'attività oggetto di modifica che, come emerge dalla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata, non comporta variazioni significative del clima acustico attuale.

**CONSIDERATO** altresì che l'esercizio dell'impianto in progetto risulta compatibile con i limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Corciano con D.C.C. n. 91 del 24/09/2009 e successiva revisione (D.C.C. n. 71 del 28/08/2014);

**RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:**

**1. POST OPERAM****1.1 AGENTI FISICI**

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto nella configurazione di progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D. Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da effettuarsi nel periodo diurno almeno in prossimità del ricettore R1 e R2, individuati nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata ad integrazione dal Proponente, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti o discostamenti significativi dei livelli acustici misurati rispetto a quanto stimato nella Valutazione

## **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**

**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

Previsionale, sarà cura del Proponente mettere in atto misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali  
(CTR-VA)